

---

In fase iniziale, la classe 3ALSSA dell'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" di Sabaudia, si è cimentata in un'esperienza di alternanza scuola-lavoro, e in particolare nel progetto di Opencoesione, monitoraggio civico e, da qualche anno, aperto anche al mondo scolastico.

La classe ha per prima cosa preso visione dei progetti più adatti riguardanti il territorio in cui si trova e successivamente effettuato una scelta tra quelli proposti, riflettendo sull'importanza, l'efficacia, e il beneficio per il territorio di un'iniziativa rispetto ad un'altra. In particolare, il progetto scelto è stato "industrializzazione del patrimonio filmico e documentale", mettendone in evidenza i principali motivi. Tra questi: Il bisogno di comprendere le dinamiche dell'impresa filmica attraverso l'analisi del progetto scelto e, la ricaduta sul territorio della realizzazione dello stesso; l'utilizzo del linguaggio filmico e documentale come strumento didattico, infine la presenza di un cinema in una città per i giovani, dove emerge sempre di più la necessità di luoghi di aggregazione per la produzione di una cultura che utilizza metodologie innovative senza dimenticare lo sviluppo turistico ed economico.

Successivamente alla scelta e al sostenimento delle proprie tesi e al confronto con quelle degli altri, i vari gruppi creati in precedenza si sono uniti per assegnare i ruoli necessari in un progetto di opencoesione: Storyteller, project manager, coder, blogger, scout, analista, PR, designer...

Si sono conosciuti i ruoli e ognuno ha riflettuto su quello più adatto a se stesso, proponendosi in base alla scelta.

Oggigiorno i giovani stanno sempre più dimenticando l'esistenza del cinema, è sempre più usata la pratica della pirateria online. Il cinema è un luogo d'incontro, di ritrovo, e anche un mezzo per tenere i giovani lontani dalle cattive abitudini di un contesto sociale degradato.

E' dimostrato statisticamente che il 43% dei suoi frequentatori, sono perlopiù studenti e il 12% giovani lavoratori. Negli ultimi anni, però, il prezzo dei biglietti è aumentato di molto, (pur se in alcune città vi sono iniziative ed offerte che invogliano l'utenza) causando un accrescimento della pirateria. Molti borghi e comuni, come Sabaudia, stanno proponendo progetti per riavvicinare i giovani al cinema (vedi "Film Festival

Sabaudia"). Soprattutto al Sud si sta investendo più del 26% nel cinema, contribuendo all'aggiunta di schermi 3D e altre migliorie nelle sale.

In base ai dati pubblicati dal ministero dell'economia e della finanza sul sito "Open Polis", si può confermare che il comune di Sabaudia nel 2012 ha stanziato per la cultura €14,82 per abitante, collocandosi al 639° posto in graduatoria. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ha stanziato €1,652,000 per diversi cinema della regione, fra cui il "Multisala Augustus" di Sabaudia. Quest'ultima, dopo 50 anni di proiezioni, venne chiusa nel 2013 lasciando Sabaudia priva di quello che per anni era stato un punto di riferimento e più povera culturalmente. L'importante progetto prevede la totale ristrutturazione del celebre cinema di Sabaudia che verrà riaperto nei primi mesi del 2018. Un polo d'attrazione culturale, un centro di aggregazione dove saranno i film a farla da padrone, ma ci sarà spazio anche per i libri ed i convegni. Il progetto prevede la realizzazione di due sale. In quella più grande, che dovrebbe avere una capienza di circa 200 posti, potranno svolgersi anche spettacoli teatrali, presentazioni di libri e conferenze. Un luogo che sarà disponibile per arricchire culturalmente i sabaudiani e sarà di sicuro apprezzato anche dai turisti.